

La presente licenza viene sottoscritta in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante. Il concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio presso Ancona, Piazza Kennedy n. 9 e quale domicilio digitale l'indirizzo ancona@pec.bancaditalia.it, di cui il concessionario si impegna a comunicare all'Autorità concedente ogni eventuale modifica o variazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: segreteria@pec.porto.ancona.it.

Ancona, addì 04/09/2024

IL CONCESSIONARIO
BANCA D'ITALIA
Il Direttore – Maurizio Cannistraro
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
Ing. Vincenzo Garofalo
Firmato digitalmente

L'UFFICIALE ROGANTE
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà
Firmato digitalmente

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il
presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di
Ancona il 19/09/24 al n° 1234 serie 1
con l'esazione di euro 618,83

L'Ufficiale Rogante
L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà

N. 00-12 del registro
Concessioni – Anno 2024

N. 2182 del repertorio

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

<input type="checkbox"/>	PRIMO RILASCIO
<input checked="" type="checkbox"/>	RINNOVO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO CON MODIF.
<input type="checkbox"/>	VARIAZ. INTERESTAZIONE

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 169/2016;
Visto il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.
Vista l'istanza presentata dalla Banca d'Italia, sede di Ancona, C.F. 00997670583 e P.IVA 00950501007, con sede in Ancona (AN), Piazza Kennedy n. 9, prot. n. ARR-14374-26/10/2021, e successive integrazioni da ultimo acquisite al prot. n. 7275-27/04/2023;
Vista la licenza demaniale marittima n. 00-17/2017 del 23/05/2017, rep. 1055;
Vista la nota prot. n. 4803-25/03/2024 di questa Autorità quale avvio del procedimento con rettifica della superficie da mq. 20,00 a mq. 96,70;
Vista la pubblicazione della domanda in data 25/03/2024 ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. e che nel termine assegnato non sono pervenute osservazioni, opposizione e/o domande concorrenti;
Vista la nota prot. n. 29224-16/05/2024 della Capitaneria di Porto di Ancona, acquisita al prot. n. 7869-16/05/2024;
Vista la nota prot. n. 22639-22/05/2024 dell'Agenzia delle Dogane di Ancona, acquisita al prot. n. 8245-22/05/2024 quale comunicazione ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 374/90;
Vista la delibera n. 26 in data 30/05/2024 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii., con cui i membri del suddetto Comitato hanno espresso parere favorevole al rilascio;
Visto il deposito cauzionale prestato a mezzo versamento dell'importo complessivo di € 7.000,00 suddiviso in € 800,00 giusta reversale n. 1436/2019, € 200,00 giusta reversale n. 3784/2021 e € 6.000,00 giusta reversale n. 3094/2023, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza concessione dell'area demaniale di che trattasi;
Visto l'avvenuto pagamento del canone dell'importo di € 3.377,50 in data 07/09/2023, richiesto con atto di accertamento n. 00-107/23 del 08/08/2023, giusta reversale n. 3093/2023 e dell'importo di € 3.225,50 in data 26/06/2024 richiesto con atto di accertamento n. 00-36/24 del 11/06/2024, giusta reversale n. 2138/2024;
Visto il contratto di polizza assicurativa n. C.I.G. 8981141004 con la società UnipolSai Assicurazioni S.p.a. per un importo assicurato RCT-RCO di € 35.000.000,00;
Visti gli atti d'ufficio;

CONCEDE

a **BANCA D'ITALIA**

codice fiscale 00997670583

di occupare **un tratto di suolo demaniale marittimo** della superficie di **metri quadrati 96,70** situato nel **Comune di Ancona** e precisamente **in ambito portuale – Via Da Chio, catastalmente individuato al foglio 7 part. 1478** allo scopo di **mantenere una condotta di scarico di acque chiare del fabbricato adibito ad alloggio e sede**

e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione

Canone dovuto anno 2023 = € 3.377,50 (dal 01/01/2023 al 31/12/2023) salvo conguaglio

Canone dovuto anno 2024 = € 3.225,50 (dal 01/01/2024 al 31/12/2024, da rivalutare negli anni successivi in base agli indici ISTAT)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **mesi 48 dal 01/01/2023 al 31/12/2026**.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, almeno **nei 180 giorni antecedenti**, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato. Le opere di facile rimozione dovranno essere demolite e sgomberate a cura del concessionario senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta.
- 2) Il concessionario non potrà iniziare eventuali lavori sull'area in concessione se prima non avrà ottenuto il pertinente titolo edilizio e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.
- 4) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori di cui al presente contratto. Il concessionario è obbligato altresì attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

- 5) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare, come in effetti le accetta.
- 6) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in concessione.
- 7) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e comunque almeno nei 180 giorni antecedenti e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 8) Il concessionario dovrà preventivamente informare eventuali ditte terze all'accesso all'area in riguardo alla conformazione dei luoghi ed alle procedure operative.
- 9) L'utilizzo degli spazi demaniali è consentito nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materia urbanistico-edilizia, di tutela ambientale, di polizia marittima e di ordine pubblico.
- 10) Il Concessionario è tenuto al rispetto della normativa ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 recante la gestione, la raccolta e lo smaltimento delle acque prodotte.
- 11) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti l'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti.
- 12) Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 13) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del Commissario Straordinaria n. 22/2021 del 29/09/2021, pari alla misura minima del canone applicabile adeguato all'anno di riferimento come da Circolare n. 2 del 19/12/2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il Trasporto Marittimo e per vie d'acqua interne. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio.
- 14) Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale.
- 15) E' obbligo del concessionario ottenere autorizzazioni, nulla osta e/o titoli comunque denominati di competenza di altre Amministrazioni.
- 16) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo.
- 17) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione per € 261,08 (cod. 1560), € 44,75 (cod. 1561) e ai valori bollati per € 114,00 (cod. 1562) tramite versamento virtuale mediante modello F24.

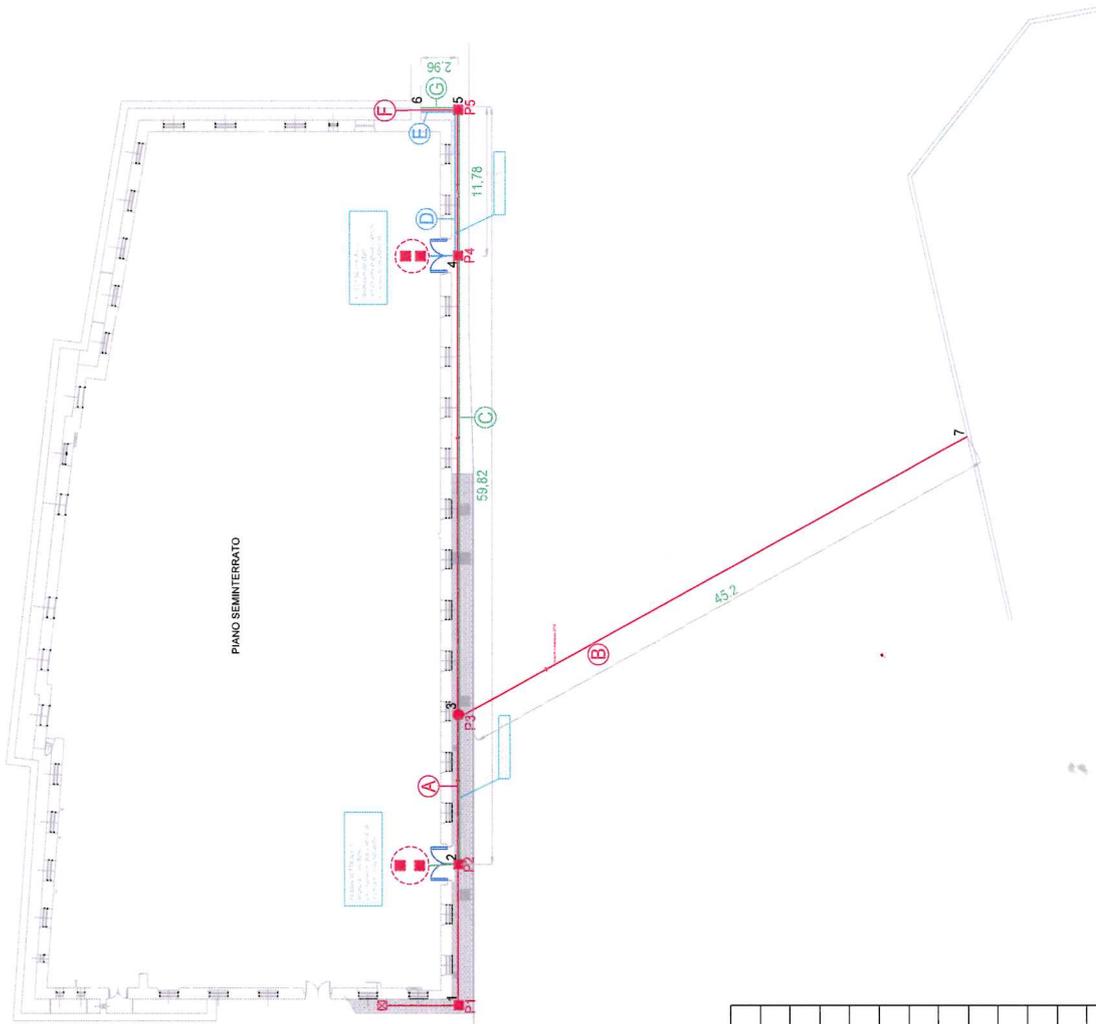
IL CONCESSIONARIO
BANCA D'ITALIA
Il Direttore – Maurizio Cannistraro
Firmato digitalmente

SOPRA COSTRUZIONE DI CANTIERE E DI FANTASIA. È PROIBITO IL RENDIMENTO IN UNO DEI SEI SECONDI. È SOSPESO IL DIRITTO DI RENDIMENTO IN UNO DEI SEI SECONDI. È PROIBITO IL RENDIMENTO IN UNO DEI SEI SECONDI. È SOSPESO IL DIRITTO DI RENDIMENTO IN UNO DEI SEI SECONDI.

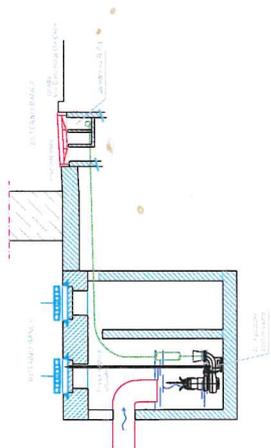
STRALCIO PLANIMETRICO



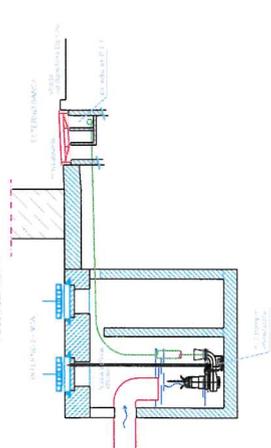
- vasca interna accumulo acque reflue urbane
- nuovo pozzetto con chiusino in ghisa 75X75cm
- nuovo pozzetto con chiusino in ghisa diametro 80cm
- tubazione in polietilene alta densità acque reflue urbane
- cunicolo concessione 2013 acque meteoriche



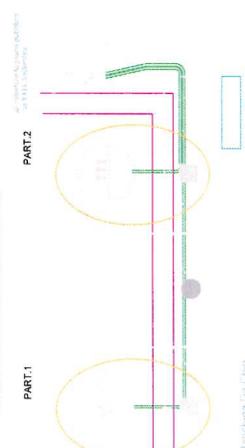
PART 2 - SCHEMA DI FUNZIONAMENTO FOSSA SETTICA 2



PART 1 - SCHEMA DI FUNZIONAMENTO FOSSA SETTICA 1



STRALCIO PLANIMETRIA SCARICO FOSNATRE



POZZETTO / TRATTO / TUBAZIONE	ESTREMI	TIPOLOGIA	DIMENSIONE	AREA A TERRA
A	1-5	TUBO IN GLS	70.2m Ø400 mm	24.08 mq
B	3-7	CUNICOLO CLS	1.2m X 45.2m	54.24 mq
C	2-5	TUBO IN PEAD	59.82m Ø140 mm	8.37 mq
D	4-5	TUBO IN PEAD	10.86m Ø140 mm	1.51 mq
E	5-6	TUBO IN PEAD	2.60m Ø140 mm	0.36 mq
F	5-6	TUBO IN GLS	2.60m Ø400 mm	1.04 mq
G	5-6	TUBO IN PEAD	2.40m Ø140 mm	0.34 mq
P1		POZZETTO CON CHIUSINO IN GHISA	75x75 cm	0.56 mq
P2		POZZETTO CON CHIUSINO IN GHISA	75x75 cm	0.56 mq
P3		POZZETTO CON CHIUSINO IN GHISA	Ø80 cm	0.50 mq
P4		POZZETTO CON CHIUSINO IN GHISA	75x75 cm	0.56 mq
P5		POZZETTO CON CHIUSINO IN GHISA	75x75 cm	0.56 mq
SUPERFICIE TOTALE A TERRA				86.70 mq



BANCA D'ITALIA

Sede di Ancona - P.zza Kennedy, 9

SISTEMA DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DELLA FILIALE DI ANCONA DELLA BANCA D'ITALIA AL COLLETTORE PUBBLICO - stralcio -

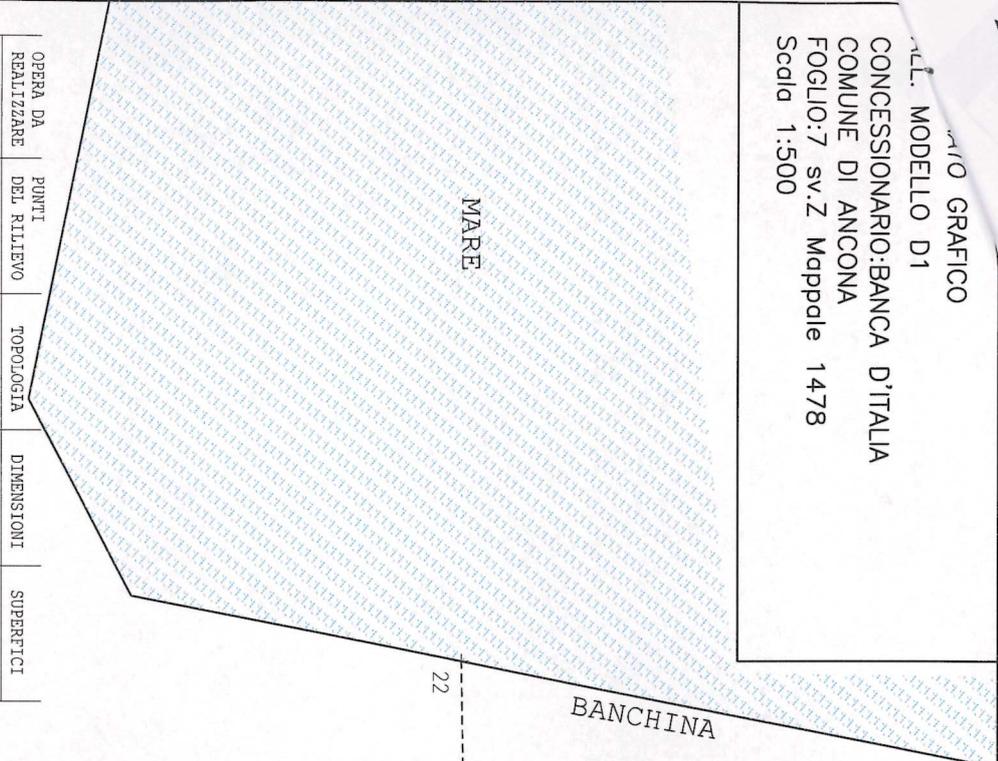
PROGETTO STATO DI FATTO:
 ing. Roberto Biondi
 via S. Tomaso 11-13112 Ancona
 tel. 051.2611111
 www.biondiingegneri.it

PROGETTO:
 ing. Roberto Biondi
 via S. Tomaso 11-13112 Ancona
 tel. 051.2611111
 www.biondiingegneri.it

Scale: 1:1000

ELAB. /	PROGETTO STATO DI FATTO		
SCALE: 1:1000	DATA: 10/11/2017	FOGLIO: 1/1	DATA: 10/11/2017

PROGETTO GRAFICO
 ALL. MODELLO D1
 CONCESSIONARIO: BANCA D'ITALIA
 COMUNE DI ANCONA
 FOGLIO: 7 sv.Z Mappale 1478
 Scala 1:500



OPERA DA REALIZZARE	PUNTI DEL RILIEVO	TOPOLOGIA	DIMENSIONI	SUPERFICI
CE006	5-20	tubo cls	m. 70.2 Ø 400	28,08
CE007	21-22	cunicolo cls	m. 1.20x45.20	54,24
CE008	10-20	tubo pead	m. 59.82 Ø 140	8,37
CE009	15-20	tubo pead	m. 10.80 Ø 140	1,51
CE010	20-23	tubo pead	m. 2.60 Ø 140	0,36
CE011	20-23	tubo cls	m. 2.60 Ø 400	1,04
CE012	20-23	tubo pead	m. 2.60 Ø 140	0,36
SE001	1-2-3-4-5	pozzetto	CM. 75X75	0,56
SE002	6-7-8-9-10	pozzetto	CM. 75X75	0,56
SE003	21	pozzetto	CM. 80	0,50
SE004	11-12-13-14-15	pozzetto	CM. 75X75	0,56
SE005	16-17-18-19-20	pozzetto	CM. 75X75	0,56

SOMMA = 96,70

